



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 998

**OGGETTO: PAL. FRUSCIONE - VIA ADELBERGA 24 - SIG.RA NADDEI NICOLINA -
PROVVEDIMENTI**
(Pro. N. 2009/1018)

L'anno duemilanove addì undici del mese di Settembre, alle ore 12:45, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
P
P
P
P
P
P
P

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

Premesso

che nel patrimonio del Comune rientra il fabbricato sito in via Adalberga n. 24 c.d. palazzo Fruscione;

che con nota prot. n. 129205 del 05/12/2006, il coordinatore dei progetti integrati ha rappresentato che: a) è in corso di definizione il finanziamento dell'intervento di recupero funzionale del suddetto fabbricato al fine di destinarlo a biblioteca – museo virtuale; b) occorre rendere libero da persone e cose l'immobile in questione al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento di recupero;

che nel fabbricato risultano alloggiate alcune famiglie in parte occupanti senza titolo, in parte beneficiarie di assegnazioni provvisorie disposte dall'Amministrazione, ed in parte titolari di un rapporto locativo;

che, in particolare, titolare di rapporto locativo ordinario risulta essere la signora Naddei Nicolina, nata il 06/10/1939, che conduce l'alloggio al 1° piano int. 2, consegnatole nel 1979 dall'U.T.C. in permuta del sovrastante alloggio tenuto in fitto dalla stessa, con naturale scadenza al 31/12/2010 ed avverso il canone mensile di € 14,69;

che nei casi in cui la proprietà intenda trasformare notevolmente l'immobile locato e le relative opere impongono lo sgombero del bene, l'art. 10 della legge n. 253 del 23/05/1950 fa obbligo di fornire al conduttore un altro alloggio idoneo, fino alla scadenza del contratto di locazione e ferme tutte le altre condizioni del rapporto locativo;

che, pertanto, la G.C. con delibera n. 441 del 30/03/2007 ha disposto di mettere a disposizione della citata sig.ra Naddei l'alloggio di patrimonio comunale sito in Salerno alla via Largo Conservatorio Vecchio n. 8 piano 5° int. 5 di 3 vani ed accessori;

che la signora Naddei, con istanza prot. n. 69114 del 24/04/2007, documentando di essere affetta da difficoltà deambulatorie, chiedeva la messa a disposizione di un altro alloggio idoneo alle sue condizioni di salute;

che in data 15/01/2009, con nota prot. n. 9220/04, il Settore OO. e LL.PP. sollecitava la definizione delle procedure di recupero della disponibilità dell'immobile visto l'approssimarsi dell'affidamento dei lavori;

che, pertanto, con raccomandata a.r. prot. n. 18964 del 04/02/2009, sentita previamente l'Amministrazione, e considerata la composizione del nucleo familiare della signora Naddei, si metteva a sua disposizione l'alloggio di patrimonio comunale sito in Salerno via Cappelle Superiori n. 11 di mq 97,00, nella maggiore consistenza della c.d. Villa Sciaraffia, libero da persone e cose, fino alla scadenza del rapporto locativo di via Adalberga n. 24 e a parità di canone di fitto;

che con nota del 13/03/2009 prot. n. 43384 il Settore OO. e LL.PP. dell'Ente, reiterando precedenti richieste di pari oggetto, sollecitava nuovamente il recupero della disponibilità del fabbricato essendo in via di definizione le procedure per l'affidamento dei lavori di recupero, consolidamento e restauro dello stesso;

che, di riscontro, la signora Naddei con nota prot. n. 44821 del 17/03/2009, rifiutava la permuta ritenendo l'alloggio propostogli non idoneo alle proprie condizioni;

che, di seguito, con raccomandata a.r. prot. n. 62073 del 14/4/2009 la signora Naddei veniva informata che nell'ambito del patrimonio del Comune non risultavano altre unità abitative disponibili da proporre, per cui, ai sensi della legge n. 241/90, Le si comunicava l'avvio del procedimento di sgombero;

che in data 04/08/2009 con prot. n. 140456 il Settore OO. e LL.PP. dell'Ente, reiterando nuovamente le precedenti richieste di sgombero del palazzo Fruscione, sollecitava il recupero

della disponibilità del fabbricato nell'imminenza della conclusione della gara di affidamento dei lavori e, quindi, di consegna degli stessi alla ditta appaltatrice;

che, per quanto sopra esposto, si rendeva necessaria l'adozione nei confronti della signora Naddei dell'ordinanza di sgombero coattivo del 25/08/2009;

che la signora Naddei, previo sopralluogo e giusto verbale del 31/08/2009 ha dichiarato di accettare l'alloggio ubicato al 1° piano del civico n. 11 di via Cappelle Superiori, nella maggiore consistenza della c.d. Villa Sciaraffia, già propostogli, subordinatamente alla esecuzione alcuni lavori di manutenzione.

Letta la relazione dell'Ufficio Patrimonio - Servizio Appalti-Contratti - Assicurazioni-Demanio e Patrimonio agli atti.

Considerata l'urgenza di rendere pal. Fruscione libero da persone e cose per le motivazioni sopra esposte.

Ritenuto, pertanto, di:

- a) prendere atto ed approvare l'operato degli Uffici Comunali per quanto concerne la messa a disposizione in favore della signora Naddei, dell'alloggio ubicato al 1° piano del civico n. 11 di via Cappelle Superiori, nella maggiore consistenza della c.d. Villa Sciaraffia, dando atto che è conforme alle indicazioni dell'Amministrazione;
- b) di accogliere la richiesta della stessa signora Naddei di far eseguire a cura e spese del Comune, nell'alloggio di Cappelle, tutti i lavori a rendere idoneo l'alloggio stesso.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

d e l i b e r a

1) Prendere atto ed approvare l'operato degli Uffici Comunali per quanto concerne la messa a disposizione in favore della signora Naddei, dell'alloggio ubicato al 1° piano del civico n. 11 di via Cappelle Superiori, nella maggiore consistenza della c.d. Villa Sciaraffia, dando atto che è conforme alle indicazioni dell'Amministrazione.

2) Accogliere la richiesta della stessa signora Naddei di far eseguire a cura e spese del Comune, nell'alloggio di Cappelle, tutti i lavori a rendere idoneo l'alloggio stesso.

3) Mandare per l'esecuzione per quanto di rispettiva competenza al Servizio Appalti - Contratti - Assicurazione - Demanio e Patrimonio e al Settore II. e SS.TT. Ufficio Manutenzione Alloggi.

Comunicare la presente al Prefetto di Salerno, ai sensi dell'art. 135 comma 2° D.Lgs. 18-8-2000 N° 267.

**Servizio Appalti-Contratti-Assicurazioni
Demanio e Patrimonio**

Visto per la regolarità tecnica secondo il parere espresso nella parte narrativa della presente proposta di deliberazione.

Il Dirigente del Servizio

Avv. Aniello Di Mauro

Si dichiara la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.
IL RAGIONIERE CAPO

Parere favorevole in ordine alla legittimità del presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto Comunale, sulla base dei pareri tecnico e contabile espressi.

Il Segretario Generale